

I dati

Lo studio: morti bianche in aumento

Sono peggiorate, in un anno, le statistiche relative agli infortuni sul lavoro nella provincia di Brindisi, e più nello specifico ai decessi sul posto di lavoro. A certificarlo è l'analisi mensile dei dati Inail fatta dall'Osservatorio sicurezza sul lavoro Vega Engineering, secondo cui nel Brindisino l'incidenza degli infortuni con esito mortale è cresciuto, se si prendono in considerazione i dati di novembre scorso (gli ultimi disponibili con la ripartizione per province) e li si confronta con lo stesso mese dell'anno precedente. In particolare, al 30 novembre 2020 erano stati registrati quattro morti sul



posto di lavoro: pari a un indice di incidenza (ovvero il numero di infortuni mortali ogni milione di occupati) di 33,2 e a fronte di una forza lavoro che conta su poco più di 120mila persone. Era invece pari a 24,9 l'incidenza a novembre 2019: all'epoca si contavano tre decessi nel corso dell'anno. Statisticamente, sebbene a denunciare gli infortuni siano più le donne, la stragrande maggioranza delle vittime (83,2 per cento contro 16,8 per cento) sono di sesso maschile. La Puglia è al settimo posto in Italia per morti sul lavoro per milione di occupati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA